

Repertorio n. 22/2026
Prot n. 101 del 19/01/2026

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DIRIGENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO NELLE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE DA UTILIZZARE IN REGIME DI ESONERO TOTALE PER 2 POSTI FINALIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TUTORIALI (TUTOR ORGANIZZATORE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE – CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO QUINQUENNALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (CLASSE LM-85bis) – COD. SELEZIONE: DSCF2TO2026.

LA DIRETTRICE

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 ed in particolare l'art. 9 commi 2 e 3;

VISTA la L. 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), articolo 2 comma 416, che ha previsto che con regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, siano disciplinati i requisiti e le modalità della formazione iniziale e dell'attività procedurale per il reclutamento del personale docente attraverso concorsi ordinari;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 n. 249 "Regolamento concernente: Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 1 comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 4 aprile 2011 n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010 n. 249 recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti";

VISTO il D.M. 8 novembre 2011 concernente la disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le Università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'art. 11 comma 5 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249;

VISTO il decreto interministeriale 29 settembre 2020 n. 127 concernente l'assegnazione alla Regione Lazio di n. 28 esoneri complessivi, come espressamente indicato nella Tabella A allegata al medesimo Decreto, autorizzando i Direttori degli Uffici Scolastici Regionali competenti a procedere alla redistribuzione presso gli atenei del contingente assegnato;

VISTO il decreto della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, prot. n. 177 del 26 aprile 2021, concernente la ripartizione del contingente assegnato alla Regione Lazio per lo svolgimento di funzioni tutoriali presso i corsi di laurea in scienze di formazione primaria per l'anno scolastico 2020 – 2021;

VISTO il D.D. n.2711 del 22 novembre 2021;

VISTA la delibera del 17 dicembre 2025 del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione con la quale si dispone di indire una nuova procedura di selezione per l'affidamento di compiti tutoriali (Tutor Organizzatori) in regime di esonero totale nell'ambito del contingente assegnato all'Ateneo;

VISTO il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici prot. n. 25239 del 15.04.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1

Procedura di selezione

Ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D.M. 10 settembre 2010 n. 249, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione del personale docente e dirigente in servizio a tempo indeterminato nelle Istituzioni del sistema Nazionale di Istruzione da utilizzare in regime di esonero totale per 2 posti finalizzati per lo svolgimento di attività tutoriali (Tutor organizzatore) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione – corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85bis).

Art. 2

Compiti del tutor organizzatore

Ai sensi dell'art. 11 del D.M. 10 settembre 2010 n. 249, per lo svolgimento delle attività di tirocinio, il Dipartimento di riferimento, ed in particolare il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, si avvalgono di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione in qualità di tutor organizzatore. Ai tutor organizzatori vengono assegnati i seguenti compiti:

1. organizzare e gestire i rapporti con le Università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
2. gestire tutte le attività amministrative legate al rapporto con le scuole e con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale;
3. coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;
4. coordinare, di anno in anno, il contingente di studenti da seguire nel percorso di tirocinio.

Inoltre, tale personale svolge compiti di supervisione del tirocinio, di organizzazione e di coordinamento del medesimo con le altre attività curriculari del corso di laurea e assicura in particolare il raccordo del tirocinio con la progettazione curricolare, educativa e didattica, in atto nelle scuole in cui il tirocinio si svolge e con i relativi insegnanti.

Il consiglio di Dipartimento procede annualmente alla conferma o alla revoca dei tutor coordinatori e dei tutor organizzatori sulla base dei seguenti parametri:

- a) conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
- b) gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
- c) gestione dei rapporti con l'istituzione universitaria;
- d) gestione dei casi a rischio.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per il profilo di tutor organizzatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda presso le Scuole dell'infanzia e primarie Statali ed i dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda che siano in possesso dei seguenti requisiti:

per i docenti: almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;

per i dirigenti scolastici: il superamento del periodo di prova.

Ai sensi del D.M. 10/09/2010, n. 249, art. 11, comma 5, non possono partecipare coloro che hanno svolto l'incarico tutoriale nei precedenti quattro anni o cinque anni (nel caso in cui hanno beneficiato della proroga per il quinto anno). L'incarico è soggetto a conferma annuale, secondo quanto previsto dal comma 7, art. 11 del D.M. 10/09/2010, n. 249. In caso di revoca dell'incarico non è possibile partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor organizzatore per i successivi cinque anni.

Art. 4

Incompatibilità

L'incarico di tutor organizzatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137.

Art. 5

Titoli valutabili

I titoli valutabili (punti 50 su 100) ai fini dell'assegnazione dell'incarico di tutor organizzatore riguardano l'attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:

- a) esercizio della funzione di supervisore/tutor del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore, nei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli allievi con disabilità e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 8);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MUR e della durata di almeno 10 ore (fino ad un massimo di punti 4);
- c) incarico di funzione strumentale nella scuola e/o esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore, nei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli allievi con disabilità e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 4);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MUR ovvero dall'ANSAS (fino ad un massimo di punti 3);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore, nei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli allievi con disabilità e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca (fino ad un massimo di punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (fino ad un massimo di punti 3);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli artt. 277 e 278 del D. Lgs. n. 297/1994 (fino ad un massimo di punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in ambito pedagogico, metodologico-didattico (punti 4);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica aventi come oggetto percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (fino ad un massimo di punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o Enti accreditati dal Ministero (fino ad un massimo di punti 6);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (fino ad un massimo di punti 4).

Art. 6

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, redatta compilando in modalità digitale l'***Allegato A***, debitamente sottoscritta, dovrà essere trasmessa **entro e non oltre il 19 febbraio 2026 alle ore 13:00, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC)**, secondo le vigenti disposizioni, all'indirizzo didattica.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it

La trasmissione deve avvenire, pena l'esclusione, da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del/della candidato/a (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.).

Alla domanda deve essere allegata copia del curriculum, datata e firmata. I/le candidati/e possono dimostrare il possesso dei titoli mediante autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva da parte dell'interessato. I/le candidati/e possono allegare una breve relazione con cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti i titoli presentati.

Alla domanda i/le candidati/e accluderanno altresì il file delle pubblicazioni di cui si chiede la valutazione.

Copia della domanda con le medesime modalità e scadenze dovrà essere inoltrata anche al Dirigente dell'Istituzione scolastica di appartenenza, nonché al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale competente.

Copia del bando è trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio ai fini dell'opportuna conoscenza da parte del personale scolastico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. Il Dipartimento di Scienze della Formazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Non saranno accolte le domande pervenute tramite Posta Elettronica Certificata di utenza diversa da quella personale ovvero da posta elettronica non certificata.

Saranno escluse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati o non inviate secondo la modalità richiesta.

Art. 7

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione (redatta compilando in modalità digitale l'**Allegato A** e debitamente sottoscritta), i/le candidati/e dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) indirizzo di residenza;
- 4) sede di servizio;
- 5) data di immissione in ruolo e numero di anni di permanenza nel ruolo stesso;
- 6) anzianità di almeno cinque anni di insegnamento effettivo negli ultimi dieci anni scolastici ovvero superamento del periodo di prova in qualità di dirigente scolastico;
- 7) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro stato membro dell'Unione Europea;
- 8) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 12) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili al Dipartimento stesso.

Art. 8

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, designata dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Direttrice, è composta da almeno 3 docenti universitari e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio ed è presieduta da un docente universitario designato dal Dipartimento.

Art. 9

Valutazione dei titoli e del colloquio

La Commissione di valutazione dispone di un punteggio complessivo pari a punti 100/100 così suddiviso: fino ad un massimo di punti 50/100 per i titoli valutabili (ripartiti come indicato nell'art. 5) del presente bando, e fino ad un massimo di punti 50/100 per il colloquio.

La Commissione individua il personale idoneo a rivestire la funzione di Tutor coordinatore tra coloro i quali hanno raggiunto almeno il 60% del punteggio attribuito al colloquio orale.

È ammesso al colloquio un numero di candidati/e non superiore al doppio dei posti disponibili, sulla base della graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli.

La valutazione dei titoli è prevista prima del colloquio di valutazione e l'esito sarà comunicato agli interessati con posta elettronica certificata. Con la medesima modalità i/le candidati/e saranno convocati/e a sostenere il colloquio almeno 10 giorni prima della data prevista.

Variazioni in ordine alle modalità di svolgimento del colloquio, anche eventualmente attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale ai sensi dell'art. 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, potranno essere disposte in caso di necessità derivante dalla contingente situazione di emergenza.

Il colloquio ha lo scopo di valutare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si terrà conto, inoltre, del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo per il quale il/la candidato/a ha fatto domanda.

I/le candidati/e ammessi/e a sostenere i colloqui di valutazione devono presentarsi nel luogo, nei giorni e negli orari previsti dalla convocazione muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora i/le candidati/e esibiscano documenti non in corso di validità debbono, ai fini dell'ammissione, dichiarare in calce alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. L'assenza dei/le candidati/e alla prova è considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

Art. 10

Approvazione atti

La Commissione di valutazione di cui all'art. 8, nel rispetto delle vigenti norme in materia di selezioni pubbliche, provvederà a redigere la graduatoria di merito in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a ammesso/a al colloquio, il punteggio riportato nella valutazione dei titoli con quello ottenuto nel colloquio. In caso di parità di punteggio, prevale l'anzianità di servizio nella scuola.

La Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, con proprio provvedimento, approva i lavori della Commissione.

La graduatoria degli ammessi/delle ammesse sarà pubblicata sull'Albo Pretorio di Roma Tre e copia sarà inviata agli Uffici Scolastici Regionali competenti per gli adempimenti di competenza.

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. Il Dipartimento di Scienze della Formazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di mancata presentazione in servizio o rinuncia dell'interessato nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

Dalla suddetta graduatoria, l'Università attingerà secondo l'ordine di merito sino alla concorrenza dei posti attribuiti, di cui all'art. 1 del presente Bando, fatto salvo l'obbligo di applicazione di eventuali ulteriori disposizioni ministeriali.

Art. 11

Utilizzazione dei tutor

Il/la candidato/a, utilmente collocato/a in graduatoria e nel limite dei posti disponibili, verrà chiamato/a, in base all'ordine della graduatoria, a svolgere l'attività di tutor organizzatore presso il Dipartimento di Scienze della

Formazione, Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, entro e non oltre il termine che sarà comunicato dalla Direttrice e con modalità successivamente definite. L'impiego del/la vincitore/vincitrice si intende a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

Alla data di presa di servizio il/la candidato/a dovrà aver ottenuto l'esonero totale presso l'Amministrazione di provenienza e dovrà altresì presentare i documenti e gli attestati eventualmente dichiarati mediante autocertificazione nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'incarico tutoriale ha durata massima di quattro anni, non è consecutivamente rinnovabile ed è prorogabile solo per un ulteriore anno. L'incarico è soggetto a conferma annuale, secondo quanto previsto dal comma 7 art. 11 del D.M. 10/09/2010, n. 249. In caso di revoca il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor organizzatore per i successivi cinque anni.

In caso di mancata attivazione dei percorsi formativi per i quali vengono richiesti i compiti tutoriali di cui alla presente selezione, il personale in esonero dovrà rientrare in servizio nelle sedi di titolarità.

I tutor organizzatori rispondono, nello svolgimento dei loro compiti, al Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.M. 249 del 10/09/2010.

Le specifiche attività richieste ai tutor sono definite dal Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria in coerenza con i compiti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.M. 10/09/2010 n. 249.

Le attività di tirocinio presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si svolgeranno dal lunedì al venerdì in un orario compreso tra le 8.00 e le 20.00 e il sabato in un orario compreso dalle 9.00 alle 13.00.

I tutor organizzatori sono tenuti alla prestazione dell'orario stabilito per il personale amministrativo dell'Ateneo nonché a partecipare alle riunioni degli organismi universitari ed accademici, fermo restando il limite massimo complessivo di 36 ore settimanali. L'orario di servizio sarà articolato in modo flessibile al fine di garantire la copertura dell'intero servizio di tutorato.

Per quanto concerne l'articolazione dell'orario di servizio nonché lo stato giuridico ed economico del personale docente e dirigente si rimanda a quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 17587 dell'11 novembre 2011.

Eventuali oneri di spesa, comprese le spese di viaggio per il trasferimento dalla sede di servizio alla sede universitaria, non sono a carico del bilancio di questo Ateneo e della scuola sede di titolarità.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Passi, sede di servizio Dipartimento Scienze della Formazione - indirizzo - via del Castro Pretorio 20 - tel. 06/57334044 – email: daniela.passi@uniroma3.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi D. Lgs 101/2018 recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", saranno trattati e raccolti presso l'Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Art. 14

Norme generali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le norme vigenti in tema di pubbliche selezioni, per quanto compatibili.

Roma, 19/01/2026

F.to La Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione Prof.ssa Paola Perucchini

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi del Dipartimento di Scienze della Formazione

Allegato:

- Modello di domanda di partecipazione (**Allegato A**).

Pubblicazione sull'Albo Pretorio – Università degli Studi Roma Tre: 19/01/2026

Scadenza termine presentazione domanda: ore 13:00 del 19/02/2026